

ELEZIONI AMMINISTRATIVE QUARTU S. ELENA
25 E 26 OTTOBRE 2020
CAMDIDATO A SINDACO: ALBERTO GRIMALDI
LISTA COLLEGATA: "GRIMALDI PER QUARTU"

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO
(art. 71, comma 2 e art. 73, comma 2 del
D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

PREMESSA

La mia candidatura a Sindaco di Quartu S. Elena, slegata da ogni forma di alleanza con i tradizionali partiti politici e loro liste civiche è una scelta precisa.

Dettata da una totale disistima, visti i risultati prodotti negli ultimi decenni e le condizioni vergognose in cui oggi si trova la città.

Nel mettermi a disposizione per 5 anni per provare a risolvere almeno in parte i problemi atavici del territorio, voglio offrire un'alternativa di voto a chi non ha piu' fiducia nei partiti, spesso piu' occupati in accordi di spartizione piuttosto che alla ricerca di soluzioni concrete.

Il programma amministrativo allegato non è una semplice enunciazione di idee o frasi fatte.

Per ogni problematica affrontata sono evidenziate le criticità e le soluzioni proposte, corredate di riferimenti normativi.

Risolvere tutti i problemi della città in soli 5 anni non sarà possibile.

Ma con coraggio, impegno, determinazione e libero nella scelta delle soluzioni sono certo che si potrà migliorare la situazione attuale.

Un cittadino
Alberto Grimaldi

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

RIFORMARE LA MACCHINA COMUNALE VALORIZZANDO LE RISORSE UMANE

Riorganizzazione degli uffici al fine di migliorarne l'efficienza pur in presenza di carenze d'organico.



Il Comune di Quartu S.E. secondo il D.M. Interno del 10/04/2017 (peraltro per gli enti in dissesto) prevede un rapporto impiegati/abitanti pari a 126.

Quartu S.E. con oltre 71.000 abitanti dovrebbe avere 563 dipendenti.

Ne ha circa 300!!! Ben 263 in meno.

Occorre intervenire almeno in 4 direzioni:

- 1) Informatizzare e ottimizzare le singole procedure amministrative affinché il servizio al cittadino venga erogato in tempi celeri.

Assicurare la massima integrazione tra banche dati.

Il trasferimento in cloud e digitalizzazione di tutti gli archivi e pratiche correnti consentirà di lavorare da remoto in qualunque momento, anche ad uffici chiusi.

Investimenti in software, hardware e nuovo portale

comunale; semplificazione e razionalizzazione dei singoli processi amministrativi interni e loro automazione.

Ogni pratica, appalto, affido, dovrà essere completamente digitalizzata, utilizzando anche il supporto della città metropolitana di Cagliari grazie alla messa a disposizione della Centrale Unica di Committenza (Cuc).

- 2) Utilizzare tutte le norme che consentano di effettuare assunzioni in deroga, come l'art. 33 del D.L. 34/2019 (Decreto crescita) e il richiamo dei militari collocati in ausiliaria (D. Lgs. 30/12/1997 n. 498).
- 3) Istituire (oggi assente) la Commissione controllo e garanzia prevista dall'art. 44 del Tuel al fine di un maggior controllo sull'operato anche tecnico dell'amministrazione previo adeguamento dello Statuto comunale e predisposizione del relativo regolamento.
- 4) Rendere giustizia alle numerose istanze del personale comunale da troppo tempo disattese, anche e soprattutto attraverso un confronto con i sindacati finalizzato al miglioramento dell'efficienza complessiva.

Riorganizzazione del cantiere comunale anche attraverso la creazione di apposita società in house



Attualmente il cantiere comunale della città è praticamente fermo.

La questione amianto del deposito comunale da anni bloccato, va risolta definitivamente.

Le manutenzioni e riparazioni, anche ordinarie, sono quasi sempre affidate a ditte esterne.

Questo significa maggiori costi, tempi lunghi legati all'aggiudicazione e all'inizio dei lavori, controlli di qualità carenti.

Al pari di quanto avviene altrove, la terza città sarda deve assolutamente dotarsi di un cantiere comunale adeguato al territorio, alla popolazione e alla mole degli interventi richiesti, affinché gran parte di quelle manutenzioni e riparazioni siano svolte dal comune stesso.

La costituzione di apposita società in house dedicata (art. 5 D. Lgs. 50/2016 - Codice degli Appalti pubblici) è una strada percorribile tecnicamente e giuridicamente.

Alla stessa potranno essere affidati la riparazione delle buche, dei marciapiedi, dei semafori, la manutenzione delle scuole, la cura delle aree a verde e tutti quei piccoli/medi interventi che attualmente vengono affidati sotto soglia a ditte esterne.

Il risparmio che ne deriverebbe è notevole.

Sono previsti investimenti in macchinari stradali all'avanguardia, con particolare riferimento alla riparazione delle buche e marciapiedi.

Ufficio legale.



Oggi non esiste alcun avvocato alle dipendenze del comune.

L'enorme mole di contenzioso è gestita attraverso continui incarichi a professionisti esterni, scelti di volta in volta e con costi esorbitanti.

Occorre superare questa terziarizzazione e gestire le vertenze giudiziarie attraverso propri legali, assunti dal comune o gestiti in convenzione.

Anche qui il risparmio che ne deriverebbe è notevole.

TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Poetto



Il tema del Poetto è sempre stato presente nelle precedenti campagne elettorali, ma con scarsi risultati. Una città che si affaccia sul mare con 25 Km. di coste non può non avere almeno i servizi igienici funzionanti. Per la valorizzazione del Poetto e delle coste è previsto un bando per la gestione di tutti i servizi connessi alla fruizione delle spiagge.

Dai bagni (in quantità sufficiente), al recupero del campo basket, alla realizzazione ex novo di un campo da calcetto e di una palestra all'aperto.

Saranno rivisti i parcheggi nelle aree sterrate, maggior pulizia e videosorveglianza delle zone più a rischio con controlli serrati nelle ore notturne, anche ad opera degli osservatori volontari (vedasi argomento sicurezza). Alcune telecamere verranno messe in rete per finalità turistiche.

Verrà istituito un tavolo permanente coi concessionari demaniali sia per affrontare il problema della proroga delle concessioni dal 01/01/2021 (attualmente in ostaggio tra norme comunitarie, nazionali e regionali), sia in attesa di approvazione del Piano Urbanistico del Litorale (Pul), al fine di concordare con gli stessi operatori economici le azioni da intraprendere.

Si prevede il ripristino e il potenziamento dell'ufficio informazioni turistiche chiuso da anni, che opererà in raccordo con gli operatori turistici locali.

Il percorso archeologico.



Quartu S.E. conta ben 36 siti archeologici di pregio. Occorre renderli fruibili e creare un percorso turistico globale che li possa valorizzare. Si prevede un bando per l'affido in gestione di tutti i siti di interesse.

Valorizzazione del Parco di Molentargius.



Il Comune di Quartu detiene ben il 45% del Parco di Molentargius.

La risorsa naturale risulta fortemente sotto valorizzata. Troppo spesso sede di incendi e discariche abusive. Si prevede un maggior controllo dell'area, il recupero dei servizi igienici e torrette di avvistamento ("birdwatching").

Valorizzazione area cani e giochi.

Convenzioni con i proprietari dei maneggi per favorire le escursioni.

AMBIENTE E SICUREZZA

Sicurezza e pulizia del territorio.



Nessuna nuova opera verrà realizzata senza prevedere prima un sistema di videosorveglianza che ne assicuri il controllo e la prevenzione da atti vandalici.

Dai droni alle telecamere a quanto le migliori tecnologie oggi consentano anche per monitorare discariche abusive.

Verrà incentivata la costituzione di associazioni di osservatori volontari (L. 94/2009 e D.M. Interno 8/08/2009).

Si prevede l'utilizzo delle ordinanze per obbligare i proprietari dei fondi privati a tenere puliti i propri terreni e potare regolarmente cio' che sporge dalla proprietà, con intervento del cantiere comunale in caso di inosservanza e successiva richiesta di risarcimento.

Potenziamento del controllo sulla raccolta differenziata e sulle discariche abusive.

SPORT

Impianti sportivi.



Occorre progettare il ripristino di quanto già esistente nel territorio.

Si prevede di valorizzare le strutture esistenti e la creazione di nuove nel litorale come campo da calcetto e palestra all'aperto, oggi spesso abbandonate e addirittura alcune prive di agibilità.

Necessaria una regolare manutenzione installando in alcuni casi anche recinzioni, luci, servizi igienici e spogliatoi.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Commercio e artigianato.



Favorire lo sviluppo dei centri commerciali naturali e dei poli artigianali e agroalimentari, con particolare valorizzazione di quelli vitivinicoli e dolciari.
Incentivare le piccole attività commerciali e artigianali di quartiere mediante riduzione della Tari e contributi sui canoni di locazione per chi effettua nuove assunzioni.

Commercio ambulante.



Quartu è la terza città in Italia per numero di operatori ambulanti (dati Unioncamere-Infocamere).
L'attuale sistemazione in Via della Musica è del tutto

inidonea: ogni mercoledì viene bloccata un'arteria importante di accesso alla città.

Il mercato attualmente è privo di servizi igienici per operatori e utenti.

Spesso la concorrenza sleale di chi occupa spazi non autorizzati non è adeguatamente sanzionata.

Occorre definire una volta per tutte la localizzazione del mercato rendendolo attrattivo e caratteristico.

Analoga considerazione per gli ambulanti del centro.

Definizione del regolamento giacente invaso relativo al mercato rionale di Flumini e sua immediata apertura.

Iniziative per favorire l'apertura di nuove attività commerciali in centro.



Si prevede un bando de minimis per finanziare a tasso zero l'inizio di nuove attività commerciali, artigianali e di servizi nel territorio.

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE



AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Dlsg. n. 33 del 14 Marzo 2013



Si prevede:

- Il ripristino delle trasmissioni in streaming delle sedute del consiglio comunale;
- la pubblicazione di tutti gli atti anche propedeutici (come i verbali delle commissioni consiliari, le mozioni, le interpellanze, ecc.) relativi all'attività politica;
- pubblicazione del bilancio comunale in forma semplificata spiegato ai cittadini.

LE ENTRATE COMUNALI

Reperimento fondi regionali, nazionali e comunitari.



Con l'istituzione di apposito ufficio denominato "Sportello Europa" con personale specializzato ci si potrà occupare esclusivamente di fondi regionali, nazionali e europei.

Riscossione dei tributi.



Le entrate tributarie del Comune di Quartu patiscono la parziale riscossione di quanto accertato.

Negli anni passati si sono prescritti milioni di euro di crediti tributari per non essersi adoperati per tempo.

Puntualmente ogni anno i revisori dei conti certificano la necessità di migliorare la riscossione dei tributi, principale fonte di sostentamento del Comune.

Diventa così estremamente difficoltoso reperire risorse ordinarie per far fronte agli impegni.

In troppi non versano quanto dovuto.

Ogni cittadino in regola è costretto a pagare anche per chi non lo fa.

E questo non è giusto.

L'attuale sistema di accertamento e riscossione va pertanto rivisto.

Occorre agire su piu' fronti:

- potenziare il controllo incrociato delle banche dati (utenze, anagrafe comunale, Isee, ecc.);
- accelerare l'emissione degli avvisi di accertamento, che dal 01/01/2020 saranno immediatamente esecutivi, non necessitando di ulteriori atti dell'amministrazione;
- regolamentare per i meno abbienti la possibilità di offrire servizi in cambio del pagamento dei tributi evasi (baratto amministrativo);
- istituire l'imposta di soggiorno;
- sbloccare il regolamento sulle sponsorizzazioni

arenato da qualche parte.

AIUTARE I PIU' DEBOLI

Efficientamento dei servizi sociali.



Diretta conseguenza di un efficientamento della macchina amministrativa comunale, è il miglioramento di tutti i servizi sociali.

Troppo spesso il pagamento di sussidi e contributi avviene con gravi ritardi da parte dell'amministrazione.

Negli anni numerosi servizi sono stati soppressi.

Dal servizio educativo, al centro anziani alla mancata istituzione dei progetti di pubblica utilità per i beneficiari del reddito di cittadinanza.

Non è presente neanche un'auto di servizio che consenta agli assistenti sociali di effettuare i numerosi spostamenti nel territorio.

Si prevede il ripristino dei servizi soppressi e la creazione di nuovi, aderenti alla crisi in corso, come lo sportello "sovraindebitamento" (L. 3/2012) che consentirebbe di offrire consulenza di prima istanza per coloro che non riescono a pagare i propri debiti.

Si prevede l'adibizione di immobili comunali in disuso per accoglienza provvisoria emergenza abitativa.

Ripristino sportello locale Abbanoa.



Verrà individuato uno spazio apposito nel quale uno o più dipendenti comunali appositamente formati daranno assistenza ai cittadini per le pratiche Abbanoa.

Gli anziani



Tagli indiscriminati al bilancio comunale hanno portato alla chiusura dei centri anziani in città.

Eppure... prima o poi l'età arriva per tutti.

Si prevede:

- la riapertura di almeno un centro di socializzazione;
- lo sblocco definitivo del regolamento sugli orti urbani;
- l'istituzione del servizio "nonni vigile" presso gli ingressi delle scuole, in entrata e in uscita, anche per il tramite di cooperative.

URBANISTICA

I 29 Piani di risanamento urbanistico



Quarta terza città italiana per abusi edilizi.

Decenni di mancati controlli hanno inevitabilmente segnato il territorio.

Oggi, oltre a un centro abitato troppo spesso trascurato dagli stessi proprietari con facciate al grezzo, vi sono ben 29 piani di risanamento urbanistico, nati per regolarizzare gli abusi edilizi spontanei di cui molti condonati negli anni.

Per anni l'amministrazione quartese non è riuscita a stare al passo con l'evolversi della normativa regionale. Grazie alla L.R. 1/2019 i Piani di Risanamento Urbanistico (Pru), altrimenti decaduti, possono ora, almeno in parte, essere finalmente portati a definizione. Occorrerà adeguare il Piano Urbanistico Comunale (Puc) al Piano Paesaggistico Regionale (Ppr).

Si prevede nello specifico:

- l'istituzione di un ufficio apposito per la riprogrammazione dei Pru che in stretto contatto con gli uffici regionali definisca una volta per tutte la questione.

Si prevede inoltre:

- bando per contributi ai proprietari di fabbricati per la sistemazione delle facciate;
- concorso di idee per abbellire la città.

FLUMINI E IL LITORALE



Il territorio di Flumini, l'entroterra e il litorale presentano caratteristiche particolari che meriterebbero un programma elettorale a se' stante.

La presenza di case sparse, ampie aree agricole, la facilità nell'abbandono incontrollato dei rifiuti, la mancanza di sorveglianza anche durante il giorno, il randagismo, scarichi fognari non a norma, depuratori non ancora trasferiti al gestore Abbanoa, frequenti allagamenti, spiagge sporche, strade buie e spesso teatro di incidenti mortali, arbusti sporgenti dalle abitazioni private e ... tanti altri.

Si prevede come prima azione l'attivazione di un ufficio decentrato del Comune che funga da raccordo tra le istanze dei residenti e l'amministrazione di Via Eligio Porcu.

Per la regolarizzazione delle abitazioni sorte abusivamente e successivamente condonate vedasi quanto riportato al capitolo Urbanistica con particolare riferimento ai 29 Piani di Risanamento Urbanistico (Pru). Il telecontrollo del territorio sarà un'altra priorità, con particolare riferimento a quelle zone, peraltro note, dove piu' facilmente si verificano episodi di discariche abusive, specie di inerti.

La pulizia delle cunette, dei fiumi, e in genere di tutte le aree incolte verrà programmata, anziché essere effettuata solo in situazioni di emergenza.

Il mercatino, attualmente fermo per un banale regolamento inevaso, verrà immediatamente attivato.

VIABILITA' E TRAFFICO



Quartu è una città molto trafficata, spesso teatro di incidenti mortali, non solo in Via dell'Autonomia.

Le piste ciclabili, peraltro mal realizzate, non hanno ridotto il traffico veicolare né incentivato l'uso delle due ruote.

In alcune zone si prevede l'installazione di dossi rallentatori unitamente a telecamere per l'identificazione delle targhe.

Per il centro storico si prevede un periodo di chiusura sperimentale al traffico, con esclusione dei residenti, almeno sino alle 23:00.

CONCLUSIONI

Il programma elettorale volutamente non contiene tutte le problematiche della città, praticamente infinite.

Nè sarebbe stato onesto affermare di avere le soluzioni per tutto.

Nell'arco di 5 anni non potranno essere risolti tutti i problemi della città.

Ma senza condizionamenti politici e liberi di concentrare le risorse di bilancio sui problemi piu' urgenti, potremo sicuramente iniziare a risanare questa città partendo dalle strade, dai marciapiedi, dall'illuminazione e dalla pulizia.

Anno dopo anno.

Con pazienza, determinazione e coraggio.

Firmato

Alberto Grimaldi

Candidato a Sindaco di Quartu S. Elena

